



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
Provincia Regionale di Enna

prat. n° 3720/b

AUTORIZZAZIONE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

- **Vista** la domanda presentata in data 03/09/2012, prot. n° 9675 a nome del sig. **Monaco Cristoforo**, c.f. MNC CST 54A01 L583W, nato il 01/01/1954, a Valguarnera, ivi residenti a Valguarnera nella via San Francesco n° 21, nella qualità di proprietario, tendente ad ottenere l'autorizzazione edilizia, per il rifacimento dei prospetti, nell' immobile sito in via San Francesco n° 21-23-25 angolo via San Cristoforo, annotato al N.C.E.U. del Comune di Valguarnera al foglio 13, p.lla 964 sub 1 e 2;
- **Le opere** consistono: nel rifacimento dei prospetti dei balconi e delle pensiline, e precisamente nella realizzazione con sistema isolante termico a cappotto, e successiva tinteggiatura ai silicati di potassio del colore giallo paglierino, nonché zoccolatura con mattoni arenarei giallo paglierino, nell' immobile sito in via San Francesco n° 21-23-25 angolo via San Cristoforo;
- **Accertato** che il richiedente, può ottenere la predetta autorizzazione in quanto proprietario, giusta nota di Trascrizione derivante dall' atto di vendita del 26/06/1980 a rogito del dott. Guglielmo La Fata notaio in Valguarnera , rep. 1360 registrato al n° 3745 in Enna scritta il 18/07/1980 reg. gen. vol. n° 6479 reg. part. n° 6175;
- **Visto** il progetto e la relazione tecnica allegati alla predetta istanza redatti dal geom. Biuso Carlo iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Enna al n° 1237;
- **Visto** il parere favorevole della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Enna, del 04/10/2012, prot. n° 2824.VI, a condizione che:
 - Il prospetto sia realizzato con intonaco tradizionale a base di calce nel colore scelto nella gamma del giallo sabbia eliminando la fascia marcapiano;
 - La zoccolatura dell'edificio sia realizzata in pietra locale;
 - La grondaia e il pluviale siano sostituiti con altri in rame;
 - Per un migliore inserimento dell'edificio nel contesto storico in cui è ubicato, sarebbe opportuno che gli infissi esterni venissero realizzati in legno e le tapparelle in p.v.c. sostituite da persiane;
- **Visto** il parere favorevole espresso dall' Ufficio Tecnico Comunale in data 08/10/2012, e alle stesse condizioni della Soprintendenza per BB.CC.AA. di Enna;
- **Vista** la proposta del responsabile del procedimento per il rilascio dell' Autorizzazione Edilizia prot. U.T.C. n° 440 del 10/10/2012;
- **Vista** la determina sindacale n° 20 del 25/06/2012, con la quale allo scrivente sono state assegnate le funzioni Dirigenziali per il Settore Tecnico;
- **Vista** la Legge 28.01.1977 n.10;
- **Vista** la Legge 05.08.1978 n.457;
- **Vista** la L.R. 27.12.1978 n.71;
- **Vista** la Legge 28.02.1985 n.47;
- **Vista** la L.R. 10.08.1985 n.37;

A U T O R I Z Z A

il signor **Monaco Cristoforo**, nella qualità di proprietario, per l'esecuzione delle opere citate in premessa consistenti: nel rifacimento dei prospetti dei balconi e delle pensiline, e precisamente nella realizzazione con sistema isolante termico a cappotto, come da elaborati tecnici che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene o di polizia locale, secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, decorosa ed adatta alla destinazione,

alle condizioni dettate dalla Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Enna, con nota del 04/10/2012, prot. n° 2824. VI, come di seguito riportate:

- Il prospetto sia realizzato con intonaco tradizionale a base di calce nel colore scelto nella gamma del giallo sabbia eliminando la fascia marcapiano;
- La zoccolatura dell'edificio sia realizzata in pietra locale;
- La grondaia e il pluviale siano sostituiti con altri in rame;
- Per un migliore inserimento dell'edificio nel contesto storico in cui è ubicato, sarebbe opportuno che gli infissi esterni venissero realizzati in legno e le tapparelle in p.v.c. sostituite da persiane;

Nonché alle seguenti prescrizioni:

1. I diritti dei terzi debbono essere fatti salvi, rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
2. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie, gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose e ad evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
3. Il luogo destinato alla realizzazione delle opere di cui trattasi, deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
4. Per eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dall'Ufficio Comunale, le aree o spazi così occupati debbono essere restituiti nel primiero stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che i lavori venissero sospesi oltre un certo tempo;
5. Se nel manomettere il suolo pubblico l'esecutore delle opere incontrasse manufatti per servizi deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli Enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
6. Dovranno essere osservate le norme di cui al D.lvo n. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni inerenti lo smaltimento del materiale di risulta;
7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere ai lavori autorizzati, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e la applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;
8. Ai sensi dell'Art. 27 del R.E. e fatto obbligo, di denunciare la data d'inizio e fine lavori, il titolare della autorizzazione non può dare inizio ai lavori se prima non ha comunicato il nominativo, la qualifica e la residenza del direttore dei lavori, nonché il nominativo e la residenza del costruttore. Altresì il concessionario deve comunicare la partita IVA e il DURC dell'impresa esecutrice;
9. Nel caso in cui i lavori di cui alla presente Autorizzazione Edilizia rientrino per categoria e quantità fra quelli per i quali è necessaria la presentazione del Piano di Sicurezza ai sensi del D. Lgs 494/96, sarà cura di codesta ditta trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, copia del predetto piano vistata dalla competente A.S.P.;
10. Dovranno, infine, essere osservate le norme e le disposizioni di cui alla legge n.1086 del 05.11.1971 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 02.02.1974 n.64 e successive modifiche ed integrazioni;
11. Il titolare dell'autorizzazione, il Direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate con la presente autorizzazione;
12. La presente autorizzazione non esime la ditta interessata dall' acquisire, se necessario, eventuali ulteriori autorizzazioni o nulla osta, prima dell' inizio dell'attività lavorativa (Genio Civile, Soprintendenza BB. CC. e AA., Camera di Commercio, Vigili del Fuoco);
13. I lavori dovranno essere iniziati e ultimati entro il termine di validità della presente Autorizzazione, (un anno dalla data di rilascio);
14. Nel cantiere costituito si dovrà apporre una tabella indicante:

- ❖ **IL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE**
- ❖ **ESTREMI DELL'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA**

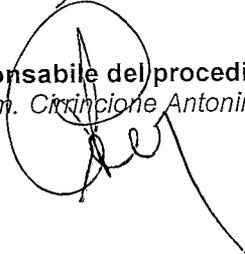
- ❖ OGGETTO DEI LAVORI
- ❖ DIRETTORE DEI LAVORI
- ❖ ESECUTORE DEI LAVORI

dalla Residenza Municipale, li

10 OTT. 2012

Il redattore
sig. Gagliano Giuseppe

Il Responsabile del procedimento
geom. Cirincione Antonino



Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Mazza Nicolò

